

CLUB EMAS VENETO. Cerimonia di premiazione a Montecchio

Premio alle aziende per l'eco-sostenibilità

Tra le 20 realtà in gara scelta la padovana Sesa ma segnalati anche Schio e Acque del Chiampo

Cinzia Ceriani
MONTECCHIO

Una costante attenzione all'ambiente accompagnata da una sperimentazione di produttività sicura ed ecosostenibile. Sono questi gli obiettivi raggiunti dalle aziende venete che in villa Cordellina a Montecchio Maggiore hanno partecipato alla cerimonia di consegna della seconda edizione del Premio del Club Emas Veneto.

Il premio, che ha l'obiettivo di promuovere una cultura di rispetto dell'ambiente e di sviluppo ecosostenibile, è stato organizzato dal Club Emas Veneto (Cev) e dalla Provincia di Vicenza con il patrocinio della Regione. Venti le aziende, provenienti da tutto il Veneto, che hanno preso parte alla competizione proponendo servizi e progetti volti alla tutela del territorio.

A salire sul podio del vincitore è stata la padovana Sesa-Società Estense servizi ambientali, che ha progettato un pannolino per bambini in bio-plastica, smaltibile nel rifiuto organico, ideato per ridurre la produzione di rifiuto secco.

Due sono, invece, le menzioni speciali: una ad "Acque del



Un momento della cerimonia di premiazione. FOTO CASTAGNA

Chiampo", per il suo progetto di copertura delle vasche degli impianti di depurazione per eliminare il problema degli odori derivanti dalle acque della concia, e una al Comune di Schio per l'aver finanziato progetti Emas sull'ambiente e la sicurezza, utili a garantire la qualità dei servizi ed un'evoluzione continua nel rispetto dei requisiti promossi dai paesi membri della Comunità Europea.

«Il riconoscimento - afferma Daniele Pernigotti, presidente del Club Emas Veneto - vuole premiare il lavoro più significativo delle imprese del territorio, il loro impegno e la loro dedizione al miglioramento ambientale. Un'attenzione particolare all'ambiente che si raggiunge solo attraverso il

possesso della certificazione Iso 14001 o Emas».

Aggiunge Rolf Jan Hoeve, dirigente della Commissione europea ambiente: «Per la Commissione europea collaborare con enti, Comuni o istituzioni come Emas, per consolidare sempre di più, nei cittadini e nelle imprese, la cultura del rispetto e della tutela dell'ambiente al fine di elevare la qualità di vita dell'uomo, è molto importante. Premi locali come questo sono molto apprezzati perché complementari alle linee guida stabilite e alle iniziative intraprese a livello europeo».

Presente alla consegna del Premio anche Alessandro Avalone, dirigente dell'ente certificatore Tuv Italia. ●